



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI GRADO

**ORDINANZA n. 04/2019**

LAVORI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE  
LUNGO IL CANALE DI ACCESSO AL PORTO DI GRADO –  
MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SEGNALAMENTI MARITTIMI

Il Tenente di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Grado;

**VISTE:** le note prot. n. 15743 del 6 marzo 2018 e n. 23741 del 6 aprile 2018 con cui la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio – ha affidato i lavori di manutenzione straordinaria dei segnalamenti marittimi lungo il canale di accesso al porto di Grado all'impresa SPIGA S.r.l. al fine di garantire la sicurezza della navigazione;

**VISTA:** la nota in data 31 gennaio 2019 assunta a protocollo 919 con cui l'impresa SPIGA s.r.l., con sede in Tolmezzo (UD) in Via Paluzza 67, ha chiesto l'emanazione di apposita Ordinanza per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi, con l'impiego del R/re "ZIO MARIO" unitamente al P/ne "PERLA I" iscritti rispettivamente al n. CI 3730 e CI 3731 dei RR.NN.MM. & GG. della Capitaneria di Porto di Chioggia;

**CONSIDERATA:** la necessità di disciplinare la navigazione nel tratto di mare interessato dai lavori di posa in opera, nonché manutenzione dei citati segnalamenti marittimi al fine di garantire la sicurezza della navigazione e prevenire il verificarsi di possibili incidenti;

**VISTE:** le Norme Internazionali per la Prevenzione degli abbordi in mare del 1972 (COLREG 1972) resa esecutiva con la legge 21/12/1977 n. 1085;

**VISTI:** gli artt. 17, 28, 30, e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di Esecuzione (parte marittima);

**RENDE NOTO**

che a decorrere dal 05 febbraio 2019 sino al 28 febbraio 2019, nei giorni feriali, dall'alba al tramonto, l'impresa "SPIGA s.r.l." con sede in Tolmezzo (UD) in Via Paluzza 67, nei limiti previsti dalla certificazione di sicurezza di navigazione e tecnica in possesso alla seguente unità:

- R/re "ZIO MARIO" n° CI 3730, iscritta nei RR.NN.MM. & GG. della Capitaneria di Porto di Chioggia di proprietà della ditta "O.M.T. s.r.l." con sede in Trebaseleghe (PD);
- P/ne "PERLA I" n° CI 3731, iscritta nei RR.NN.MM. & GG. della Capitaneria di Porto di Chioggia di proprietà della ditta "O.M.T. s.r.l." con sede in Trebaseleghe (PD)

eseguirà i lavori di posa in opera dei segnalamenti marittimi nel canale di accesso al Porto di Grado (come meglio individuato nell'allegato stralcio planimetrico), nella zona di mare delimitata dai punti di coordinate (WGS 84):

A. LAT 45°40.058' N – LONG 013°21.505' E;

B. LAT 45°40.180' N – LONG 013°21.370' E;

C. LAT 45°40.620' N – LONG 013°22.187' E;

D. LAT 45°40.767' N – LONG 013°22.089' E,

Per quanto precede:

# ORDINA

## Art. 1

### **Prescrizioni relative alla disciplina della navigazione e delle attività comunque connesse all'uso del mare in prossimità dello specchio acqueo interessato dai lavori**

A partire dal **06 febbraio 2019** sino al **28 febbraio 2019**, nei giorni feriali, dall'alba al tramonto, nello specchio acqueo di cui al "Rende noto", lungo i tratti di mare meglio evidenziati dalle rette **A-C** e **B-D** nell'allegata planimetria, che fa parte integrante della presente ordinanza, è vietata ogni attività connessa con l'uso del mare estranea ai lavori in questione e comunque non preventivamente autorizzata dall'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado.

Nel corso delle operazioni di posa in opera delle briccole, tutte le unità in navigazione nelle immediate vicinanze della zona interessata e/o del mezzo nautico di cui al "Rende noto" devono osservare le seguenti prescrizioni particolari:

- procedere alla minima velocità di manovra consentita;
- tenersi a distanza di sicurezza dal mezzo nautico impegnato nei lavori, passando sul lato transitabile del canale;
- manovrare secondo le vigenti disposizioni del "Regolamento per prevenire gli abbordi in mare", adottando tutte le misure cautelari che il caso richiede, evitando la creazione di moto ondoso o l'assunzione di rotte che possano rendere difficoltose le manovre dei predetti mezzi;
- prestare la massima attenzione a tutti i segnali ottici e/o sonori che possano provenire dall'unità impegnata nei lavori;
- laddove opportuno, comunicare via radio con l'unità impegnata nei lavori, al fine di stabilire un reciproco contatto utile ai fini della sicurezza della navigazione;
- segnalare tempestivamente all'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado ogni situazione di pericolo, anche potenziale, che dovesse essere rilevata in relazione alla sicurezza della navigazione ed all'incolumità di persone e/o cose.

## Art. 2

### **Prescrizioni particolari per l'unità impegnata nelle operazioni di posa in opera dei segnalamenti**

Il Comandante del mezzo navale impiegato nelle operazioni in questione deve osservare le seguenti prescrizioni particolari:

- operare esclusivamente all'interno della zona di cui al "Rende noto" meglio specificata nell'allegata planimetria che fa parte integrante della presente ordinanza;
- prima dell'inizio giornaliero delle operazioni, prendere visione e/o conoscenza degli "Avvisi ai Naviganti" e dei "Bollettini Meteo";
- eseguire i lavori in orario diurno ed in presenza di condizioni meteo marine favorevoli e buona visibilità;
- ormeggiare, al termine dei lavori o in condizioni meteo marine sfavorevoli, nelle zone assegnate e/o idonee, comunicando il tutto all'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado;
- assicurare l'ascolto radio continuo sul canale 16 VHF;
- comunicare quotidianamente via radio all'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado l'orario di inizio/termine dei lavori e rientro all'ormeggio assegnato, nonché rimanere in contatto radio con il predetto Ufficio Marittimo allo scopo di coordinare il transito di altre unità e per ogni altra comunicazione inerente l'attività in oggetto al fine di tutelare la sicurezza della navigazione;
- esporre i segnali prescritti dal Regolamento Internazionale per prevenire gli Abbordi in mare (COLREG 1972), con particolare riferimento all'esposizione dei segnali diurni del lato del canale in cui vi è l'ostruzione e del lato in cui è possibile transitare;
- prestare particolare attenzione ad eventuali unità in transito che dovessero avvicinarsi alle zone di lavoro provvedendo a comunicare via radio con le stesse e/o, se del caso, ad emettere appositi segnali ottico-acustici per attirare l'attenzione ed invitarle ad allontanarsi,
- mantenere sempre personale in servizio di vedetta a bordo dell'unità impiegata nelle operazioni di posizionamento delle briccole, munito di megafono, al fine dei segnalamenti relativi al transito delle altre unità;
- adottare ogni utile accorgimento atto a prevenire possibili incidenti, secondo la diligenza richiesta dall'ordinaria perizia marinaresca;
- durante l'esecuzione dei lavori prestare la massima attenzione, curando in particolar modo che siano sempre garantite la sicurezza della navigazione e l'incolumità di persone e cose. In caso di insorgenza di situazioni di pericolo, anche solo parziale, i lavori devono essere immediatamente sospesi dandone contestualmente notizia all'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado;
- essere in regola con la documentazione e certificazione tecnica prescritta per l'unità che effettua i lavori.

**Art. 3**  
**Prescrizioni operative per l'esecuzione dei lavori**

L'Impresa esecutrice dei lavori (a cui carico incombe l'obbligo di notificare la presente ordinanza al comando di bordo del mezzo impiegato nelle operazioni, tenendone copia opportunamente firmata per presa visione ed integrale comprensione, da esibire ad eventuale richiesta) ed il Comando di bordo dell'unità impiegata nelle operazioni, ognuno per quanto di rispettiva competenza, dovranno:

- porre in essere ogni accorgimento al fine di evitare inquinamento marino, secondo le disposizioni vigenti in materia;
- mantenersi in continuo contatto radio con l'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado;
- provvedere a segnalare opportunamente in mare eventuali ostacoli per la navigazione che dovessero crearsi in relazione ai lavori eseguiti, dandone immediata informazione all'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado;
- durante le operazioni prestare la massima attenzione nell'eventuale recupero di oggetti che potrebbero rivelarsi residui ordigni bellici. In tal caso le attività dovranno essere immediatamente sospese, dandone comunicazione tempestiva all'Autorità Marittima. Inoltre, si dovrà delimitare la zona in modo evidente ed efficace, mantenere la sorveglianza continua nella zona e fornire piena assistenza al personale che interverrà per la bonifica;

La presente Ordinanza, rilasciata nell'ambito delle competenze di questa Autorità Marittima al fine di disciplinare la sicurezza della navigazione, non esonera l'Impresa esecutrice dei lavori e la Stazione appaltante dell'acquisizione di ogni altra eventuale autorizzazione e/o nulla osta prescritti dalle norme relative all'esercizio dell'attività in argomento.

**Articolo 4**  
**Disposizioni finali e sanzioni**

I contravventori alla presente Ordinanza saranno puniti ai sensi dell'articolo 1231 Codice della Navigazione o, salvo che il fatto non costituisca diverso e/o più grave illecito, ai sensi degli articoli 1164 e 1174 del Codice della Navigazione e/o, se alla condotta di unità da diporto, ai sensi dell'articolo 53 del D.Lgs. 18 luglio 2005, n° 171.

I contravventori alla presente Ordinanza saranno comunque ritenuti responsabili di ogni danno che dovesse derivare a persone o cose in conseguenza dell'inosservanza delle disposizioni impartite.

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'Albo dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado e l'inclusione nel sito internet [www.guardiacostiera.it/grado](http://www.guardiacostiera.it/grado), nonché l'opportuna diffusione tramite gli organi di informazione.-

Grado (GO), il 06 febbraio 2019

IL COMANDANTE  
Tenente di Vascello (CP)  
Francesca GODINO

*documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82*



Allegato all'Ordinanza n.04/2019 del 06.02.2019  
dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado